



**REGIONE
PUGLIA**

**PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: SIS/DEL/2017/_____

OGGETTO: DGR n. 251 del 26/02/2009. DGR n. 1827 del 04/08/2010. DGR n. 424 del 10/3/2011. Percorso per l'erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della regione Puglia – Dematerializzazione dei buoni.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Il Ministero della Salute, con decreto del 8/6/2001 recante "Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare", ha regolamentato, tra l'altro, l'erogazione dei prodotti, destinati ad una alimentazione particolare ai pazienti affetti da morbo celiaco, compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme;
- La Giunta regionale con provvedimento n. 251 del 26/2/2009, preso atto di quanto disposto dal già citato Decreto del Ministero della Salute del 8/6/2001, ha stabilito l'ampliamento delle modalità di erogazione dei prodotti senza glutine a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR), prevedendo la dispensazione oltre che presso le farmacie convenzionate e i servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie Locali anche presso gli esercizi commerciali autorizzati nel settore merceologico alimentare iscritti nel registro delle imprese, le parafarmacie ed i laboratori di produzione e vendita, in regola con la normativa vigente in materia di alimenti;
- con la citata delibera di Giunta regionale è stato istituito uno specifico percorso operativo sperimentale, finalizzato a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti, basato sull'utilizzo di buoni mensili cartacei frazionabili, di valore pari a quello stabilito dal Decreto del Ministero della salute 04/5/2006, incrementato per gli assistiti di sesso femminile e di età superiore ai 10 anni con DGR n.1063/2012;
- con la DGR n 1827 del 4/8/2010, a seguito della conclusione della fase di sperimentazione, sono state meglio dettagliate le modalità operative riguardanti la stampa e la consegna dei buoni da parte delle Aziende Sanitarie Locali agli assistiti aventi diritto, le modalità di erogazione e di rendicontazione da parte delle farmacie private convenzionate, delle parafarmacie e degli esercizi commerciali;
- infine, con la DGR n. 424 del 10/3/2011 e con la determinazione dirigenziale n. 275/2012 del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è stato ulteriormente rivisto il percorso per l'erogazione dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti affetti da celiachia anche alla luce dell'avvio del Nuovo Sistema Informativo Regionale, denominato "Edotto", prevedendo anche la possibilità di sostituire con il tempo i buoni cartacei con un sistema di dematerializzazione degli stessi;

Considerato che:

- in linea con le previsioni della precitata DGR n. 424/2011 e della D.D. n. 275/2012, si sono create le condizioni organizzative e tecniche per avviare il processo di dematerializzazione dei buoni per l'acquisto con

- oneri a carico del SSR e di gestione on line dell'erogazione dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti affetti da celiachia;
- l'introduzione di un sistema di dematerializzazione dei buoni cartacei, mediante collegamento telematico delle farmacie, delle parafarmacie e degli esercizi autorizzati al sistema Edotto consente di ottenere sia una semplificazione dei processi, sia l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse materiali e umane delle Aziende Sanitarie Locali con conseguenti risparmi e maggiore controllo;
 - il nuovo modello di gestione, basato su procedure completamente informatizzate, consente di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - a) soddisfare le esigenze manifestate dai cittadini affetti da celiachia i quali chiedono una maggiore valorizzazione della prestazione assicurata dal SSR in termini di accessibilità al servizio convenzionato e uniformità di acquisto degli alimenti;
 - b) svincolare il cittadino dall'acquisto dei prodotti senza glutine per un importo pari al valore del buono cartaceo, limitandone così sia la varietà di scelta dei prodotti, sia la sua libertà di approvvigionamento nei vari canali a disposizione e nel corso del mese;
 - c) agevolare gli assistiti che in tal modo non devono presentarsi periodicamente presso gli sportelli delle ASL per ritirare i buoni cartacei;
 - d) facilitare la spesa del buono mensile presso tutti i Punti Vendita autorizzati;
 - e) superare i limiti provinciali, permettendo al cittadino una libera scelta di approvvigionamento in tutto il territorio regionale;
 - f) possibilità per le ASL di disporre in tempo reale delle situazioni esatte di spesa riferite a ogni individuo, consentendo anche il recupero delle eccedenze non spese;
 - g) semplificare le procedure di rendicontazione da parte delle farmacie, parafarmacie e degli esercizi convenzionati;
 - h) accelerare i tempi di pagamento da parte delle ASL.
 - è opportuno, al fine di consentire una progressiva introduzione del nuovo processo di distribuzione in modalità telematica, far precedere l'implementazione su scala regionale da una sperimentazione in un ambito territoriale limitato, con il coinvolgimento delle farmacie private convenzionate, delle parafarmacie ed esercizi commerciali convenzionati insistenti presso la ASL BT;
 - qualsiasi percorso di digitalizzazione con contestuale sostituzione dei buoni cartacei con strumenti elettronici deve essere effettuato con la dovuta attenzione al fine di assicurare, in continuità con quanto già avviene in Regione Puglia, una capillare diffusione delle farmacie, parafarmacie e degli esercizi in convenzione con le ASL dove sia consentito l'utilizzo del contributo in favore degli assistiti celiaci, garantendo in tal modo la concorrenza tra diversi prodotti e canali di vendita come raccomandato dall'Autorità Garante della Concorrenza e

del Mercato nel documento del 19 luglio 2016, reperibile sul portale istituzionale della stessa Autorità;

Rilevato che:

- il 28/10/2016 presso la sede della Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, si è svolto un primo incontro alla presenza della Associazione Italiana Celiachia Sezione Pugliese, dell'Ordine dei Farmacisti delle province di BA-BT, di Assofarm Puglia, di Federfarma BT e degli esercizi commerciali della provincia di BT, nel corso del quale è stato esposto il nuovo modello organizzativo, come riportato in allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- nel corso della riunione è stato condiviso che la fase pilota possa avere inizio dal 1/4/2017 per una durata di almeno tre mesi propedeutica alla estensione a regime nelle altre ASL pugliesi;
- il nuovo modello operativo prevede:
 - a) la consegna da parte degli sportelli abilitati della ASL BT di un codice PIN ai pazienti in possesso della prevista esenzione per patologia, appositamente generato da parte del sistema informativo regionale Edotto;
 - b) la consegna del codice PIN anche da parte delle restanti Aziende ASL agli aventi diritto in quanto, esaurita la fase pilota del progetto in parola, si provvederà ad estendere la nuova modalità sull'intero territorio regionale;
 - c) l'erogazione dei prodotti privi di glutine nel limite massimo dell'importo mensile previsto a seguito di presentazione della tessera sanitaria e di utilizzo del PIN presso le farmacie, le parafarmacie e gli esercizi convenzionati collegati telematicamente in tempo reale con il sistema informativo Edotto;
- con nota prot. AOO_081/2535 del 23/11/2016 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche sono state fornite le prime indicazioni operative propedeutiche all'avvio della sperimentazione presso la ASL BT;
- con nota prot AOO_081/0000681 del 08/2/2017 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Politiche del farmaco, a seguito di un ulteriore incontro svoltosi il 6/2/2017 presso la sede della Regione Puglia alla presenza della Associazione Italiana Celiachia Sezione Pugliese, dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Bari-BT, di Assofarm Puglia, di Federfarma BT, degli esercizi commerciali della provincia di BT e della Associazione Italiana Negozi di Celiachia (AINC), sono state fornite ulteriori indicazioni operative per l'avvio del Progetto Pilota della ASL BT a far data dal 1 aprile 2017 e nel contempo sono state sollecitate tutte le restanti ASL al rilascio del codice PIN agli assistiti celiaci in possesso della esenzione.

Rilevato inoltre che:

- l'art. 39 comma 4 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *"la Giunta Regionale con proprio*

provvedimento stabilisce lo scadenziario per il conferimento dei dati e delle informazioni da parte delle aziende sanitarie, istituti ed enti del SSR ai sistemi informativi regionali.”

- l'art. 39 comma 7 della L.R. n. 4/2010, così come modificato con la L.R. n. 5/2013, che dispone che *“Con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, sono individuati gli obblighi informativi e le relative modalità tecniche di assolvimento a carico delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli enti ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il SSR e del personale convenzionato con il SSR.”*

Alla luce di tutto quanto su esposto, al fine di consentire una progressiva introduzione del nuovo processo di distribuzione, che prevede la dematerializzazione dei buoni cartacei e la gestione on line dell'erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore degli assistiti celiaci della Regione Puglia, si propone alla valutazione della Giunta regionale:

- a) di disporre l'avvio del progetto pilota di gestione online del processo di erogazione dei prodotti privi di glutine a carico del SSR agli assistiti pugliesi affetti da celiachia a far data dal 1 aprile 2017 per la durata minima di tre mesi, da attuare presso la ASL BT, propedeutico all'estensione sull'intero territorio regionale;
- b) di approvare il flusso operativo gestionale per la dispensazione dei prodotti privi di glutine a carico degli assistiti come descritto in narrativa ed in dettaglio nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di stabilire che, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010, le farmacie, le parafarmacie e gli esercizi commerciali convenzionati con le ASL per l'erogazione dei prodotti privi di glutine a carico del SSR sono tenuti a conformarsi alle nuove modalità di gestione telematica del processo, che contemplano anche la possibilità di utilizzare direttamente la *web application* del sistema Edotto, senza ulteriori oneri per le strutture convenzionate;
- d) di autorizzare la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a fornire con proprie note indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per l'implementazione del nuovo modello telematico di gestione del processo di erogazione dei prodotti privi di glutine nonché di stabilire con determinazione dirigenziale la conclusione della fase pilota e l'estensione del nuovo modello su scala regionale.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n.7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di disporre, per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, l'avvio del progetto pilota di gestione online del processo di erogazione dei prodotti privi di glutine a carico del SSR agli assistiti pugliesi affetti da celiachia a far data dal 1 aprile 2017 per la durata minima di tre mesi, da attuare presso la ASL BT, propedeutico all'estensione sull'intero territorio regionale;
2. di approvare il flusso operativo gestionale per la dispensazione dei prodotti privi di glutine a carico degli assistiti come descritto in narrativa ed in dettaglio nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010, le farmacie, le parafarmacie e gli esercizi commerciali convenzionati con le ASL per l'erogazione dei prodotti privi di glutine a carico del SSR sono tenuti a conformarsi alle nuove modalità di gestione telematica del processo, che contemplano anche la possibilità di utilizzare direttamente la *web application* del sistema Edotto, senza ulteriori oneri per la struttura erogante;
4. di autorizzare la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a fornire con proprie note indicazioni tecniche ed operative di dettaglio per l'implementazione del nuovo modello telematico di gestione del processo di erogazione dei prodotti privi di glutine nonché di stabilire con determinazione dirigenziale la conclusione della fase pilota e l'estensione del nuovo modello su scala regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Segretario della Giunta

Il

Presidente

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile A.P. (Pietro Leoci)

Il Dirigente del Servizio Politiche del Farmaco (Paolo Stella)

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche (Vito Bavaro)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti (Giancarlo Ruscitti)

Il Presidente (Michele Emiliano)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

La presente deliberazione si compone di un allegato di n. 11 pagine compresa la presente.

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
(Vito Bavaro)